

BIBLIOTECA COMUNALE JESI

ARCHIVIO UBALDINI

INVENTARIO SOMMARIO

a cura di Enrica Conversazioni



BREVI NOTIZIE SULL'ARCHIVIO UBALDINI DI JESI

I volumi descritti nel presente inventario sommario costituiscono solamente una parte dell'Archivio Ubaldini di Jesi, che purtroppo venne diviso tra gli eredi della famiglia. Della parte mancante non si hanno notizie, comunque ne conosciamo il contenuto che è descritto in uno dei volumi posseduti, il quale rappresenta l'indice generale dell'Archivio Ubaldini di Jesi.

Da alcuni documenti è possibile ricostruire l'iter dei 47 volumi dell'Archivio Ubaldini e sapere come e perché essi oggi si trovino presso la Biblioteca comunale di Jesi.

Da una ricevuta datata 27 agosto 1880 apprendiamo che la proprietaria dell'Archivio, la contessa Luigia Ubaldini vedova Meschini, erede del conte Sebastiano Ubaldini, depositava nell'Archivio Comunale di Jesi "... 49 volumi coperti in pelle ad eccezione di tre dei volumi stessi spettanti all'Archivio domestico della predetta famiglia Ubaldini ...". Venticinque anni dopo Carolina Magrini vedova Meschini, ritirava dall'Archivio Storico di Jesi i 49 volumi spettanti alla famiglia Ubaldini, come risulta dalla dichiarazione di ricevuta datata 13 ottobre 1905.

Quando nel 1953 la Cassa di Risparmio di Jesi donò alla Biblioteca Comunale numeroso materiale acquistato dalla marchesa Cristina Colocci, tra le altre cose c'erano anche 47 volumi dell'Archivio Ubaldini, che evidentemente la proprietaria dell'Archivio stesso, dopo averli a suo tempo ritirati dal deposito di cui sopra, li aveva consegnati al marchese Adriano Colocci, padre di Cristina, forse perché potesse effettuare studi sul materiale documentario.

Insieme all'Archivio era compreso anche il suo registro stilato in minuta su 58 schede manoscritte che erano state inviate al marchese Adriano Colocci insieme ad una lettera datata Recanati 3 ottobre 1910 e firmata "tuo Augusto".

Il presente inventario è stato tratto da quelle schede confrontate con il prezioso volume che costituisce l'indice generale dei libri dell'Archivio Ubaldini compilato dal conte Luigi Ubaldini e datato 10 agosto 1808, volume che rappresenta il più completo inventario dell'Archivio Ubaldini.

Biblioteca Comunale Jesi

14 gennaio 1986

Enrica Conversazioni

DESCRIZIONE DEI VOLUMI

(basata sulla trascrizione delle schede manoscritte inviate ad Adriano Colocci)

(s.n.) Indice generale dei libri dell'archivio dei conti Ubaldini

Il presente volume è costituito dall'indice “di ciò che si contiene ne' Libri esistenti nell'Archivio domestico de' Conti Ubaldini di Jesi, compilato dal conte Luigi a vantaggio di sua famiglia previa la divisione delle carte collocate per ordine di materia a maggiore facilitazione d'indagine in caso di bisogno ecc. 10 Agosto 1808. Il presente indice è di carte n° 367”. Volume di grosso formato (cm. 43 x 29) rilegato in pelle.

Questa prima parte elenca e descrive quanti documenti, notizie storiche, affari pubblici e privati sono contenuti nei 117 numeri che allora (1808) formavano l'archivio Ubaldini.

Ignoriamo a quali vicende sia venuta soggiacendo questa importante raccolta della quale ora possediamo 91 numeri dei 117 qui descritti. Ma questi mancanti in n° di 26 non costituiscono una grande perdita, come si vede dalla nota (a) che segue in fine alla descrizione del presente volume, anche perché il conte Luigi ebbe cura di notare le menome carte e notizie, in modo che, volendo si possono in qualche modo ricostituire e completare.

La 2° parte del volume, che comincia a c. 368, è formata dall'indice dell'indice, il che dimostra con quanta precisione il conte Luigi Ubaldini conservava i documenti della propria famiglia e con quanta facilità si può ora procedere a qualsiasi ricerca.

Sulla personalità del conte Luigi, infaticabile lavoratore, letterato, uomo di legge, ed eruditissimo scrittore vedi l'autobiografia redatta al n°117.

Occorre notare che il regesto che segue, redatto dal sig. Prosperi, può considerarsi la verifica di quanto è contenuto nell'indice dell' Ubaldini onde controllare le sottrazioni o le mancanze possibili avvenute nei diversi trapassi dell'archivio stesso; inoltre è un riassunto dell'indice stesso per quei documenti che possono maggiormente interessare gli studiosi di memorie storiche generali.

(a) Descrizione dei numeri mancanti come all'indice della collezione Ubaldini:

- 31** contiene testamento ed istrumenti sulle cappellanie Ubaldini in Fossombrone e Jesi;
- 32** contiene apoche matrimoniali, testamenti, pro memoria, scritture, sentenze a favore della Compagnia de' Poveri di Fossombrone, istrumento di vendita dei beni Chiappolini di Fossombrone;
- 59** contiene stato dei buoi e carri del territorio di Jesi e dei suoi 15 castelli, fatto dal conte Luigi

- Ubaldini per servizio dei Trasporti;
- 63** contiene assegni, libri di quote, elenchi, stati e specchi annonari di Jesi, fatti sotto la deputazione del conte Luigi Ubaldini (ripetuti in altri volumi);
- 72** contiene memorie delle Case Marchetti, Montefeltro, Ubaldini e Rovere;
- 73** contiene memorie della Casa Ubaldini e la vita di Nicola Acciaiuoli;
- 74** contiene ricevute di obblighi di messe di Casa Ubaldini nelle chiese dei Padri Cappuccini e memorie di altri benefici di Casa Ubaldini;
- 76** contiene le entrate Ubaldini di quattro anni, 1800-1804;
- 80** contiene liste e ricevute di pagamenti fatti dal conte Luigi nell'amministrazione da lui tenuta;
- 81** contiene registro dei censi Ubaldini, dei capitali ecc.;
- 83** contiene alberi genealogici della famiglia Ubaldini e memorie dei feudi ecc.;
- 87** contiene libretti di spese fatte dal conte Luigi per l'amministrazione da lui tenuta;
- 88** contiene prove di nobiltà del conte Vincenzo Salvoni per la Croce di S. Stefano (molte notizie sulla Casa Salvoni sono ripetute in altri volumi);
- 94** contiene liste e ricevute dell'amministrazione tenuta dal conte Luigi Ubaldini;
- 95** contiene registro dei salari di Casa Ubaldini;
- 96** contiene le entrate Ubaldini dal 1805 al 1808;
- 97** contiene registro delle filandiere di Casa Ubaldini;
- 98** contiene atti e memorie della Pia Unione di S. Andrea Avellino di Jesi (ripetuti in altro volume);
- 100** contiene la vita del conte Antonio Maria Ubaldini;
- 101** contiene atti e memorie della Compagnia di S. Lucia di Jesi (ripetuti in altro volume);
- 102** idem c.s. ;
- 105** contiene le entrate del beneficio Ubaldini in S. Chiara di Jesi;
- 107** contiene le entrate Ubaldini dal 1809 al 1812;
- 110** contiene carte relative alla Cappellania Ventura del Conservatorio della Purificazione di Jesi;
- 111** contiene liste e ricevute di Casa Ubaldini a tutto il 1821;
- 116** contiene la storia manoscritta della Casa Ubaldini e la vita del conte Antonio Maria Ubaldini, di cui vi sono le stampe qui riportata in ristretto.

Come si vede dalla nota presente, i 26 numeri mancanti non costituiscono grande importanza trattandosi di affari privati, di Cappellanie e di istituti religiosi ora soppressi.

Per quanto riguarda le notizie storiche sugli Ubaldini ed altre famiglie, riportate nei volumi 83 e 88, esse vengono ripetute in altri volumi e soprattutto nel 117 dove il conte Luigi ha riassunto quanto riguarda la famiglia Ubaldini, e nei volumi 84,85,86 e 2 dove il conte Nicolò Vannucci ha copiato

tutti i documenti riguardanti le famiglie nobili di Jesi, tessendone la storia.

1 (a c. 1 r. dell'indice)

-Raccolta in folio di moltissimi autografi, istrumenti antichi, con relativi sigilli, riguardanti la famiglia Ubaldini dal 1454 al 1680. Seguono lettere di personaggi illustri ai Conti Ubaldini. Quindi viene aggiunta una preziosa raccolta di lettere dirette da generali, cardinali, principi ecc. al famoso capitano Majolino Bisaccioni, a Desiderio ed Ottaviano Bisaccioni.

Bisaccioni Majolino (marchese), uomo d'armi e di lettere, fu capitano molto stimato, a servizio del Duca di Toscana. Desiderio ed Ottaviano, figlio e nipote di Majolino, seguirono la carriera delle armi in Toscana. Majolino ebbe in moglie Valeria Colocci di Jesi.

Seguono in fine del presente volume notizie riguardanti la famiglia Vannucci, con vari stemmi colorati di case affini. Le notizie storiche sulla famiglia dei Bisaccioni, conti di Boscareto, alla quale famiglia appartenne Nicolò di Bisaccione che fu vicario di Jesi per Ludovico il Bavaro, sono molto utili in quanto il Baldassini, il Grizi ed altri poco ne parlano.

2 (a c. 2 v. dell'indice)

-Volume contenente memorie della famiglia Ubaldini con notizie storiche delle maggiori famiglie di Jesi; stemmi, ritratti, estratti di documenti ecc.

Codice prezioso per la storia marchigiana e soprattutto per la bibliografia jesina.

Niccolò Vannucci di Cingoli, ammogliato con la contessa Virginia Ubaldini, estrasse dall'archivio degli Ubaldini di Jesi, le presenti memorie tratte tutte da documenti autentici, riguardanti non solo la famiglia Ubaldini, ma altre famiglie ad essa legate. Il presente codice che precede l'altro in folio grande, segnato ai numeri 84,85,86 dell'indice, è manoscritto corredato da disegni a mano, di cc. 594; venne compilato nel 1695.

Il presente codice, a lato delle notizie di famiglia, riporta lo stemma di esse, notando i colori dei campi e dei relativi motivi araldici.

[3, 29, 82] (riuniti in un solo volume)

- **3** (a c.13 r. dell'indice) contiene n°54 documenti originali, ossia istrumenti, concessioni, patenti, decreti, privilegi ecc. Molti riguardano la famiglia Ubaldini, e molti i Vannucci, i Gegi di Fossombrone, i Bisaccioni, i Franciolini, i Fiordemonti, i Chiappolini, i Boncambi ecc.

La maggior parte dei documenti sono in carta, ma alcuni anche in pergamena, di molta importanza storica. Sec.XV-XIX.

-29 (a c. 71 r. dell'indice) contiene le prove di nobiltà presentate dal conte Luigi Ubaldini alla Corte di Spagna per ottenere la Croce di Carlo III (1807). Queste prove racchiudono un sunto della storia della famiglia Ubaldini e sono corredate da molti documenti importanti originali ed autografi.

-82 (a c. 219 v. dell'indice) contiene varie memorie della famiglia Ubaldini e di altre nobili famiglie, (incompleto).

4 (a c.14 v. dell'indice)

-Volume di cc. numerate 112. Contiene un estratto dal Gamurrini di quanto riguarda la storica famiglia dei conti Ubaldini. Notiamo che il conte Federico Ubaldini, segretario del Concistoro, fu uomo insigne per lettere ed archeologo illustre, e molte delle memorie che si trovano nella presente collezione si debbono alla sua penna. Viene unito al presente volume una copia del testamento di Lucrezia Estense duchessa di Urbino nata il 16 dicembre 1535, morta il 12 febbraio 1598; copia di mano del distinto archeologo e numismatico Giuseppe Boschini.

[5, 6] (riuniti in un solo volume)

-5 (a c.17 v. dell'indice) contiene testamenti, istromenti, scritture, processi, ecc. riguardanti le famiglie Fiordemonti, Nobili, Ubaldini, Colocci-Nobili, Camerata, Catani di Cingoli, ecc. dal 1579 al 1806.

-6 (a c.19 v. dell'indice) contiene istrumenti, processi, sentenze riguardanti le famiglie Ghislieri, Nolfi, Ubaldini, Galvani, Nobili, Baldinucci, Colini, Divini, Boni, Spada, Vannucci, Rocchi, Melchiorri, Ricci, Ripanti, Guglielmi, Greppi Spada dei conti di Rotorscio, Amatucci, Baldassini ecc. nei secc. XV-XIX.

[7, 8] (riuniti in un solo volume)

-7 (a c. 23 r. dell'indice) contiene istrumenti, apoche, inventari ecc. riguardanti le famiglie Ubaldini, Boni, Colini, Baldassini, Pellegrini, Divini, Salvoni, Amatucci, Nobili, Ripanti, Vannucci, Ricci, Giorgini e altre.

-8 (a c. 25 r. dell'indice) contiene scritture, note, istrumenti delle famiglie Ubaldini, Baldassini, Divini, Boni, Colini, Pellegrini, Mattoli, Vannucci, Giardini, Ripanti, Amatucci, Mosconi, Greppi ecc.

[9, 10] (riuniti in un solo volume)

-(a c.27 e 28 dell'indice) contengono molte scritture, note, memorie riguardanti gli Ubaldini nei loro rapporti di interessi con la Comunità di Jesi, con i Fiordemonti, i Salvoni, i Colini, i Baldassini, gli Amatucci, gli Agostinelli, i Fossa, i Mosconi, i Frondini, Grassi, Goffi, Ripanti, Guglielmi ecc. L'ultima parte del v. n° 10 contiene molte poesie serie, satiriche e licenziose del conte Luigi Ubaldini. Sono tutte autografe e per la massima parte di soggetto interessante la società jesina.

[11, 12] (riuniti in un solo volume)

-11 (a c. 29 v. dell'indice) contiene atti, istrumenti, processi, riguardanti la famiglia Bisaccioni nelle sue relazioni con la Comunità di Jesi, di Rocca Contrada, con le famiglie Ubaldini, Boncambi, Salvoni, Rocchi ecc. Sec.XVI, XVII.

-12 (a c.31 r. dell'indice) contiene carte riguardanti in massima parte la famiglia dei Bisaccioni, alleata a quella degli Ubaldini, e dei Boncambi.

I Bisaccioni ebbero illustri capitani che si distinsero non solo nelle armi, ma anche nelle Lettere. Nel presente incartamento si trovano più di 160 lettere indirizzate da sovrani ed uomini di Stato, riguardanti notizie di guerra e familiari, da Comunità, da Cardinali, Vescovi ecc. a: Majolino Bisaccioni (senior) marito di Valeria Colocci; Bisaccione nato nel 1541, capitano a Cipro, in Polonia, in Francia, morto a Messina, il 27 agosto 1603 in età di 62 anni, dove si trovava come secondo comandante della flotta pontificia; Nicolò, padre di Castora e Valeria Bisaccioni; Desiderio, altro illustre capitano; Majolino junior, pure egli capitano. Vi sono lettere autografe anche di questi personaggi. Sec. XVI, XVII.

[13, 14] (riuniti in un solo volume)

-13 (a c. 32 r. dell'indice) contiene molti documenti autentici e memorie storiche concernenti soprattutto le famiglie Ubaldini, Boncambi e Bisaccioni dei sec. XV, XVI, XVII; documenti muniti di sigilli e marche notarili. Notiamo fra le curiosità storiche:

-1555, mandato di guerra di Arcolano da Gubbio in persona di Ottaviano Boncambi. Rogito G.B. Campioni notaio di Gubbio;

-1538, processo con sentenza di Galasio di Pietro Grifoni di Costacciaro, e Girolama moglie di Boncambi di Perugia; memoria defensionale di Filippo Ondedei per Ottaviano Boncambi e Bernardino dei Conti della Genga condannati alla pena di morte e alla confisca dei beni;

-1583, ordine del Doge di Venezia sulla morte di Anton M. de Bagolin;

-1589, processo criminale contro i servi di G.B. ed Angelo Boncambi che per ordine dei loro padroni commisero delitti;

-1553, attestato di alcuni cittadini di Jesi sulle parole e sui fatti d'inimicizia seguiti tra il capitano Majolino Bisaccioni e il capitano Franciolino.

-14 (a c.34 r. dell'indice) contiene vertenze familiari soprattutto della Casa Boncambi. Notiamo:

-1597, processo criminale contro Angelo Boncambi di Perugia;

-1597, prove di inimicizia tra i fratelli Giovan Battista e Angelo Boncambi;

-1630, Breve di Urbano VIII a favore di Virginia Boncambi.

[15, 16] (riuniti in un solo volume)

-15 (a c.36 r. dell'indice) contiene molte lettere dei conti Ubaldini ai loro commissari. Sec. XVII, XVIII.

-16 (a c.36 v. dell'indice) contiene le lettere dei commissari ai Conti Ubaldini. Sec. XVII, XVIII.

Il presente volume può interessare per la storia dei rapporti tra feudatari e loro agenti, essendo ricco di dettagli di amministrazione e di affari.

[17, 20] (riuniti in un solo volume)

-17 (a c-38 r. dell'indice) contiene la corrispondenza tra i feudatari Ubaldini, le Autorità ed i propri vassalli dalla fine del sec. XVIII all'inizio del XIX.

-20 (a c.41 r. dell'indice) contiene lettere e documenti riguardanti i feudi Ubaldini di Apecchio ed annessi. Sec. XVII, XVIII, XIX.

[18, 19] (riuniti in un solo volume)

-18 (a c.39 v. dell'indice) contiene lettere riguardanti i feudi Ubaldini dal 1793 al 1803.

-19 (a c.40 v. dell'indice) idem c.s. dal 1800 al 1806.

[21, 22] (riuniti in un solo volume)

-21 (a c. 44 r. dell'indice) contiene carte riguardanti i feudi di Casa Ubaldini. Sec. XVIII, XIX.

-22 (a c. 45 v. dell'indice) contiene carte riguardanti i feudi Ubaldini e l'origine delle varie famiglie cioè dei rami di Jesi, Città di Castello, Fano e Fossombrone, estratti di pubblici istrumenti che la comprovano.

[23, 90, 91] (riuniti in un solo volume)

-23 (a c.47 v. dell'indice) contiene copie autentiche di atti antichi, dal 1270 in poi, con i quali venivano convalidati i diritti dei conti Ubaldini ed i loro privilegi sopra il feudo di Apecchio.

Questo feudo, a 4 leghe di distanza da Città di Castello, fu motivo di controversia tra la R.C. Apostolica ed i Conti Ubaldini i quali, a comprovare i loro diritti, in seguito riconosciuti, presentarono le copie autentiche dei documenti, che vennero riunite dal conte Luigi Ubaldini nel presente volume.

-90, 91 (cc.236 v.-242 r.) contengono altre controversie sopra gli stessi feudi, ma di epoca più recente, cioè fino al 13 gennaio 1798 quando le truppe Cisalpine dichiararono aboliti i diritti feudali. Quindi seguono pratiche presso la corte papale per il ripristino di questi diritti feudali, pratiche che terminarono col rescritto pontificio di perpetuo compenso annuale al conte Luigi Ubaldini con istrumento del 26 novembre 1805.

[24, 25] (riuniti in un solo volume)

-(cc.54 r.-60 r.) contengono difese sopra i beni Ubaldini contro varie famiglie, istrumenti, perizie e stime, contratti riguardanti diversi terreni, sec. XVI-XIX.

[26, 27] (riuniti in un solo volume)

-26 (a c.60 r. dell'indice) contiene testamenti, sentenze, contratti riguardanti relazioni di affari tra gli Ubaldini ed altre famiglie in particolare i Colini e i Ripanti. Sec. XVI-XVIII.

-27 (a c.64 r. dell'indice) contiene altri testamenti, inventari, contratti ecc.; tra questi notiamo il contratto matrimoniale tra il conte Federico Ubaldini, cavaliere di Malta, e Rosolea de' Conti Fenech, stipulato a La Valletta per rescritto del Gran Maestro il 21 maggio 1791, matrimonio che diede origine a molte contestazioni anche canoniche, riportate in altri volumi.

[28, 92, 103] (riuniti in un solo volume)

-28 (a c.68 r. dell'indice), **92** (a c.242 r. dell'indice), **103** (a c. 268 v. dell'indice) contengono istrumenti, testamenti, memorie ecc. riguardanti le famiglie Ubaldini, Benigni, Agostinelli. Sec. XVIII-XIX.

[30, 115] (riuniti in un solo volume)

-30 (a c.73 r. dell'indice) contiene lettere e specchi di entrata ed uscita dei beni degli Ubaldini a Fossombrone. Sec.XVIII-XIX.

-115 (a c. 272 v. dell'indice) contiene lettere di affari indirizzate al conte Luigi Ubaldini da vari parenti di Fossombrone, cioè i Gentili, i Guerrieri ecc.

[33, 34, 35] (riuniti in un solo volume)

-(cc. 80 r.-90 v. dell'indice) contengono documenti, contratti, istrumenti, scritture, testamenti riguardanti le famiglie Gegi, Ondedei, Chiappolini ed altre di Fossombrone. Queste famiglie di grande nobiltà locale erano alleate degli Ubaldini ed ebbero con questi rapporti di interessi. I documenti che vanno dal XVI al XVIII sec. possono interessare anche la storia di Fossombrone.

[36, 78, 79] (riuniti in un solo volume)

-**36** (a c.90 v.dell'indice), **78** e **79** (cc.213 v.-216 r. dell'indice) contengono lettere dei Curiali sugli interessi dei Chiappolini di Fossombrone alleati dei Conti Ubaldini. Sec. XVII-XVIII .

[37, 93] (riuniti in un solo volume)

-**37** (a c. 92 v. dell'indice) contiene polizze, attestati, consulti, divisioni, rendiconti ecc. riguardanti le famiglie Vadi, Serra, Dionisi, Guglielmi, Salvoni, Roberti, Pasqualucci, Bonacci, il Conservatorio della Purificazione. Sec. XVII-XIX.

-**93** (a c. 247 v. dell'indice) contiene carte riguardanti le divisioni dei frutti Baldassini fatte per opera del conte Luigi Ubaldini, editti, istruzioni, lettere del Demanio al detto conte Luigi per l'apposizione di Manu Regia sul Convento dei Padri Paolotti. Sec. XIX.

38 (a c. 96 r. dell'indice)

-Registro di lettere scritte dal conte Luigi Ubaldini per i suoi interessi dal 22 febbraio 1802 al 6 settembre 1808.

39 (a c. 100 v. dell'indice)

-Contiene lettere dei conti Ubaldini di Città di Castello, Firenze, Urbino, Macerata e Jesi. Sec. XVII-XIX.

Interessante è la corrispondenza del conte Federico Ubaldini, capitano dei Falconieri, che a Malta aveva sposato una tale contessa Fenech e per lunghi anni ebbe controversie di ogni genere sia a Malta che altrove. In mezzo alla corrispondenza del conte Federico vi sono lettere della famiglia Fenech, del Gran Maestro Fra Antonio di Nevers, ecc. Questo Federico Ubaldini fu poi Capitano del Reggimento Reale al servizio di S. M. Britannica, e venne fatto prigioniero dall'armata napoleonica ed internato per tre anni a Verdun. Fece pure la campagna d'Egitto dove fu ferito.

40 (a c. 102 v. dell'indice)

-Contiene lettere di varie persone dirette alla famiglia Ubaldini di Jesi dal 1649 al 1789. Notiamo i nomi dei Fiordemonti, del comandante la fortezza di Perugia sulla prigionia del conte Galvani, di Luzio Carboni avvocato romano come procuratore dei consiglieri di Jesi, del maggiore Baldeschi per affari di servizio. Notiamo pure un bell' autografo di Salomone Fiorentino insigne poeta nato a Monte San Savino, presso Arezzo, nel 1743 e morto nel 1815.

[41, 42, 89] (riuniti in un solo volume)

-**41** e **42** (cc.104 v.-109 v. dell' indice), **89** (a c.234 r. dell'indice) contengono lettere, moltissime autografe, di cardinali, prelati, principi e personaggi illustri agli Ubaldini di Jesi. Sec. XVII-XIX.

[43, 44, 45] (riuniti in un solo volume)

-(cc.109 v.-113 v. dell'indice) contengono la corrispondenza di varie persone di Fossombrone con i conti Ubaldini a proposito dell'eredità Chiappolini, illustre famiglia alleata agli Ubaldini. Fine sec. XVIII-inizio XIX.

46 (a c. 113 v. dell'indice)

-Contiene lettere indirizzate al conte Luigi Ubaldini dall'Uditore Francesco Mancina (stimato avvocato di Massaccio), dal Curiale Grandi, e da Innocenzo Elisi sugli affari col Baldassini e Benigni, sulla Cappellania Ubaldini in Jesi, sull'affitto della Cappellania Chiappolini-Ubaldini in Fossombrone. 17 94-1808.

[47, 48] (riuniti in un solo volume)

-(cc.115 v.-120 r.) contengono molte lettere dirette agli Ubaldini dal 1790 al 1754.

Queste lettere trattano di affari, ma contengono anche notizie varie dell'epoca ed interessano anche la società e l'amministrazione marchigiana in generale. Notiamo tra queste: lettera del poeta Salomone Fiorentino autografa datata da Cortona 14 febbraio 1790; lettera del Com. Fricon da Malta, sopra le peripezie del conte Federico Ubaldini capitano dei Falconieri in Malta quindi soldato avventuriero nelle guerre d' Europa con l'armata inglese; lettere di Ubaldo Primavera, poeta di Jesi, del quale scrive molto bene Salomone Fiorentino.

[49, 50] (riuniti in un solo volume)

-(cc.120 r.-123 r. dell'indice) contengono lettere dirette agli Ubaldini, soprattutto al conte Luigi. La corrispondenza si svolge dal 1795 al 1797 e tratta non solo di affari, ma anche di altra materia

qualche volta anche letteraria.

[51, 52] (riuniti in un solo volume)

-(cc.123 r.-127 r. dell'indice) contengono lettere varie agli Ubaldini dal 1797 al 1801.

[53, 54] (riuniti in un solo volume)

-(cc.127 r.-132 v. dell'indice) contengono lettere varie agli Ubaldini dal 1802 al 1804; in generale sono lettere di affari.

[55, 56, 57] (riuniti in un solo volume)

-(cc.132 v.-142 v. dell'indice) contengono lettere varie agli Ubaldini dal 1805 al 1808.

[58, 60] (riuniti in un solo volume)

-(cc.142 v.-152 r.) contengono atti riguardanti i trasporti militari francesi, ai quali il conte Luigi Ubaldini fu delegato dal comune di Jesi insieme al marchese Francesco Colocci. Contengono inoltre la corrispondenza tra i vari comandanti francesi e la comunità di Jesi e contado, riguardante le forniture, ordini, editti, attestati ecc. 1806. Notiamo in particolare:

-Lettere del Governatore generale Turiozzi, riguardanti i tra sporti;

-Lettere del generale Valentin, del colonnello Guyard, del Gonfaloniere Guglielmi Balleani e dei Priori Marcelli e Ghislieri;

-Lettere riguardanti l'itinerario e la descrizione dei corpi di passaggio che fanno parte dell'armata di Napoli, il regolamento dei trasporti, l'assegna dei carri, cavalli e buoi in Jesi e circondario, denuncia dei singoli proprietari di Jesi e circondario dei mezzi di trasporto messi a disposizione delle truppe;

-Corrispondenza con governatori, deputati ed altre autorità dei comuni e terre di Senigallia, Massaccio, Maiolati, Montecarotto, Monte Roberto, Cingoli, Castelbellino, Rosora, Fabriano, Poggio S. Marcello ecc.;

-Lettera del commissario generale dell'armata d'Italia Odouard ecc.

[61, 62] (riuniti in n solo volume)

-(cc.152 r.-160 v. dell'indice) contengono carte riguardanti la gestione del comando della Guardia Urbana affidato al conte Luigi Ubaldini dalla Reggenza Cesarea della città di Jesi il 3 febbraio 1800. Notiamo in particolare:

- Lettera di nomina sottoscritta dai reggenti Giuseppe Erasmo Ghislieri, Giulio Frontini e F. Ghislieri;
- Lettera del colonnello Guglielmi Balleani che nomina il conte Luigi Ubaldini capitano ispettore e vice comandante il battaglione della Guardia Urbana di Jesi; doveri del capitano ispettore;
- Interessantissimo diario del conte Luigi Ubaldini con tutti i dettagli giornalieri della propria gestione di comandante a partire dal 4 febbraio 1800 fino al 12 luglio dello stesso anno, e con notizie di cronaca curiose;
- Ruoli degli Ufficiali e dei Militi della Guardia Urbana;
- Corrispondenza dei Reggenti con il comandante Ubaldini;
- Regolamento della Guardia Urbana compilato dal conte Ubaldini;
- Circolare del Commissario Imperiale Antonio de' Cavallar contro l'arresto di vari ecclesiastici - 11 aprile 1800;
- Lettera autografa del generale austriaco conte Fichtemberg - 2 marzo 1800;
- Editto del marchese Erasmo Honorati presidente del Pontificio Governo Generale di Jesi;
- Nota dei tassati per il mantenimento della Guardia Urbana;
- Quadri degli Ufficiali, loro nomine ecc.;
- Notificazione dell'armistizio tra Imperiali e Francesi comunicato dal magistrato del Governo - Provvisorio di Senigallia - 31 luglio 1800;
- Rapporti e denunce contro patrioti;
- Carte di sicurezza, passaporti, lasciapassare rilasciati dai Magistrati provvisori;
- Manifesti di Cavallar;
- Rapporti di birri e di guardie urbane.

[64, 65] (riuniti in un solo volume)

- (cc.162 v.-172 r. dell'indice) contengono carte riguardanti in generale la gestione del Comune di Jesi dal 1789 al 1805. Notiamo in particolare:
- Istanza pel ripristino dell'antica usanza dell'estrazione del Magistrato;
- Ricorso al Papa contro la gestione del conte Emilio Ripanti per atti arbitrari commessi;
- Copia del passaporto rilasciato a Giovanni Ripa musicista di S. M Fedelissima;
- Supplica di Tommaso Ghislieri rimasto privo di mezzi dopo la scarcerazione dalla fortezza di S. Leo;
- Nota dei crediti del marchese Antonio Colocci nei confronti della Comunità di Jesi e del marchese Giuseppe suo padre per denaro e generi anticipati al Comune durante i governi repubblicano, cesareo e francese, per una somma di circa 4.000 scudi;

- Proposte amministrative del conte Ubaldini per la sistemazione del bilancio comunale di Jesi;
- Monte frumentario di previdenza: esazione, nota dei proprietari contribuenti e relative quote da esigersi mancando più di 2500 rubbie di frumento ai bisogni della popolazione; relazione sull'Annona di Jesi redatta dal conte Ubaldini ad essa deputato;
- Ruoli e carte della Guardia Civica di Jesi consegnate nel cambio del governo sotto la Repubblica Romana;
- 9 atti originali dell'amministrazione municipale retta dal Commissario Amici, riguardanti diversi cittadini, intimazioni di prestito forzoso, ecc.;
- Metodo tenuto per fissare le quote del raccolto da versarsi da ciascun proprietario, in risposta al ministro di casa Pianetti per reclamo presentato;
- Note ed atti relativi all'amministrazione annonaria della comunità di Jesi in epoche difficili di occupazioni militari. Le relazioni sono stilate dal deputato Luigi Ubaldini con precisione e chiarezza;
- Editto originale dei magistrati Grizi, Honorati, Mosconi, Franceschini, Salvoni, sul controllo dell'amministrazione pubblica e della responsabilità personale dei magistrati (Reggenza Imperiale Cesarea);
- Obbligazione sottoscritta in originale con firme autografe di tutti i consiglieri del Comune di Jesi, con la quale essi si obbligano di sorvegliare personalmente l'andamento della cosa pubblica, controllando anche l'operato del Bargello;
- Ricevute autentiche di prestito forzoso per l'acquisto di generi ;
- Atti e documenti riguardanti la gestione dell'Annona, stampe relative, editti ecc.;
- Ristretto della commissione e sentenza di sindacato contro l'operato amministrativo dei dieci ex amministratori municipali - 1800 febbraio 6;
- Editto del comandante generale Jacobi riguardante l'organizzazione interinale del governo di Urbino;
- Stampe ed altri documenti autografi riguardanti il comune di Jesi mentre era gonfaloniere il conte Luigi Ubaldini;
- Lettera autografa del Card. Paulucci del 12 settembre 1798 riguardante la famiglia Baldassini; - Estimo della città e dei castelli;
- Lettere varie; ricorso contro i fratelli Ghislieri accusati di omicidi, malversazioni ed altri delitti.

66, 99, 104] (riuniti in un solo volume)

- 66** (a c.172 r. dell'indice) contiene scritture e sommari sulla lite tra la città di Jesi e il Contado.
- 99** (a c.261 v. dell'indice) contiene orazioni e cantate per i Card. Honorati e Simonetti, calendario

dell'era repubblicana stampato a Jesi dal Bonelli.

-104 (a c. 270 v. dell'indice) contiene suppliche ed esami del governo laico di Jesi.

67 (a c. 178 r. dell'indice)

-Volume di ricevute di censi a favore della casa Ubaldini ed in particolare della contessa Fiordemonti-Ubaldini. Queste ricevute vanno dal 1580 al 1754. In fondo al volume figura una memoria di locazioni, testamenti, pagamenti, inventari ecc. riguardanti le famiglie Fiasconi, Salvoni, Nobili, Capponi, Baldassini, Franciolini, Giorgini, Colocci, Balleani, Bisaccioni ed altre, dal 1574 al 1677.

68 (a c. 181 r. dell'indice)

-E' la continuazione del volume precedente e contiene un gran numero di ricevute che vanno dalla fine del sec. XVII all'inizio del XIX. Riguardano gli interessi di Casa Ubaldini con i privati e con le amministrazioni pubbliche.

[69, 70,71] (riuniti in un solo volume)

-69 (a c.183 v. dell'indice) contiene trattati di filosofia del conte Luigi Ubaldini avuti dal reverendo lettore pubblico Padre Bernardino da Jesi, zoccolante.

-70 (a c.184 v. dell'indice) contiene biglietti d'invito, comunicazioni ecc. riguardanti le differenti cariche occupate dal conte Luigi Ubaldini.

-71 (a c.189 r. dell'indice) contiene motiproprî, editti, regolamenti ecc. del papa Pio VII.

[75, 77, 108] (riuniti in un solo volume)

-75 (a c. 208 v. dell'indice) contiene carte riguardanti la Compagnia di S. Lucia e la Congregazione di S. Andrea Avellino di Jesi le quali, grazie ai lasciti delle famiglie Vanna e Nobili, conferivano doti monastiche a zitelle appartenenti a famiglie nobili di Jesi, ed altre beneficenze.

-77 (a c. 213 v. dell'indice) contiene foglietti di entrata e uscita della Casa Ubaldini dal 1801 al 1804.

-108 (a c. 271 v. dell'indice) contiene:

- stampe riguardanti i mulini di Jesi;
- stampe riguardanti i rapporti politici tra la Francia e l'Austria;
- tariffa delle monete del Regno Italico;
- memoria sulla fondazione e dotazione del monastero di S. Chiara;

- memorie sopra S. Floriano, S. Settimio e Maria SS. delle Grazie patroni della città;
- memoria sopra S. Lorenzo del Massaccio;
- memoria sopra la fabbrica del Palazzo della città dato ai Governatori Prelati;
- rendiconto dell'aiutante della Guardia Nazionale;
- memoria di riformanza in favore della Casa Salvoni cui si concede l'acqua del vallato per comodo di una cartiera ecc.

[84, 85, 86] (riuniti in un solo volume)

-(cc.226 r.-230 r. dell'indice) il presente volume in folio di cc. 203 è la continuazione dell'altro compilato dal conte Niccolò Vannucci di Cingoli, marito di Virginia Ubaldini, segnato col n° 2 del presente inventario. Anche questo volume non riguarda soltanto la famiglia Ubaldini di Jesi, ma anche i rami di Città di Castello, Fano e Fossombrone. Le presenti memorie sono corredate da ritratti di uomini illustri della famiglia Ubaldini, eseguiti a penna su doppio foglio. Figurano molti alberi genealogici di famiglie jesine e di altre città. Notiamo:

-Alberi genealogici delle seguenti famiglie: Benigni, Boncambi di Perugia, Ghislieri di Jesi, dei Conti di Montefeltro, Gegi di Fossombrone, dei Conti Brancaleoni, Ubaldini di Fano, Vannucci di Cingoli, Ubaldini di Castel Durante, Della Rovere, Colini di Jesi discendenti dai Graziani di Perugia, Salvoni di Jesi, Ranieri di Perugia, Gentiloni di Filottrano, Franciolini e Nobili di Jesi, Sperelli di Assisi.

-Prove di nobiltà della famiglia Rocchi con i 4 alberi relativi. Descrizione degli stemmi dei Montefeltro, Ubaldini, Rovere, Bisaccioni, Fiordemonti, Boncambi, Giulioni di Cingoli, Cima, Colini, Ghisilieri di Bologna. Quasi tutti questi alberi portano lo stemma colla relativa descrizione dei colori. Seguono inoltre, come allegati, gli alberi genealogici colorati delle famiglie:

Rocchi, Colocci, Honorati, Guglielmi, Magagnini.

106 (a c. 271 v. dell'indice)

-Questo volume scritto di pugno del conte Luigi Ubaldini contiene le memorie più utili agli interessi della famiglia e sono state desunte dall'archivio di famiglia.

109 (a c. 272 r. dell'indice)

-Contiene lettere scritte alla famiglia Ubaldini dal 1808 al 1813.

[112, 113] (riuniti in un solo volume)

-(a c. 272 v. dell'indice) contengono carte riguardanti una causa importante tra gli Ubaldini e i Pianetti. Vi sono pareri di avvocati di grido, sentenze e memorie tratte di pugno del conte Luigi.

114 (a c. 272 v. dell'indice)

-E' la continuazione dei due volumi precedenti: contiene lettere e carte riguardanti la lunga causa Pianetti-Ubaldini per lesione di transazione, causa che non figura definita in questo archivio.

117 (a c. 273 r. dell'indice)

-Questo prezioso volume contiene il riassunto di quanto vi è nell'archivio posseduto dagli Ubaldini di Jesi. Il conte Luigi Ubaldini compilò il presente volume nel quale riunì non solo quanto di memorie possedeva nel proprio archivio, (memorie desunte da atti e documenti che sono stati esaminati nei volumi precedenti), ma tutto ciò che era stato scritto da autori di fama sulla sua famiglia. La famiglia Ubaldini di Jesi discende in linea diretta da "Ubaldino Signore del Mugello e delle Alpi, che fiorì nell'anno DC di nostra salute ". Da questo capostipite vennero successivamente Mugello nel 650, Vanneburgo, detto anche Vanni Ubaldino, Ubaldino postumo, Azzo, Albissone, Azzone, Ubaldino marito di Adele 1105, Ottaviano 1135, Albissone 1186, Ugolino della Pila 1216, Azzone 1240, Ottaviano di Tano signore di Città di Castello, marito di Giovanna Salimbeni 1270, Ruggiero detto Geri conte di Montefiore 1337, Tanuccio della Carda marito di Lippa di Bernardino conte di Marsciano 1345, (i quali ebbero due figli, Ottaviano, dal quale discesero Federico e Guidobaldo duchi di Urbino, e Geri il quale diede origine al ramo di Jesi), Ottaviano, marito di Rocchina Varani 1386, Bernardino della Carda, marito di Aura del conte Guidantonio di Montefeltro 1430, Federico duca d'Urbino, marito di Gentile Brancaleoni, poi di Battista Sforza 1478, Guidobaldo duca di Urbino, marito di Elisabetta Gonzaga, morto senza prole. Il ramo di Jesi, originato da Geri fratello di Ottaviano, venne svolgendosi come appresso: Tommaso, Francesco, marito di Samaritana Ubaldini, Ottaviano, marito di Latina Ubaldini, Fabrizio conte della Carda, marito di Piera Franca Nolfi Ghislieri, Federico, marito di Piera Paola Salvoni, poi di Fiordalisa Ripanti, Guido, marito di Fiordemonte Fiordemonti, Federico, marito di Virginia Boncambi di Perugia, Giovanni Battista, marito di Artemidora Colini, Sebastiano, marito di Felice Maria Fiordemonti, Giovanni Battista, marito di Maria Felice Mattoli, Sebastiano, marito di Chiara Chiappolini Malatesta, Luigi, marito di Giacoma Benigni. Il conte Luigi ebbe 4 figli, Sebastiano Ugone, Pio Luigi, Rita e Maria. Fratelli del conte Luigi furono Antonio, celibe, e Federico, ufficiale di ventura, delle cui peripezie largamente si parla in parecchi volumi di questo archivio.

Delle prove di nobiltà della famiglia Ubaldini è pieno il presente volume. Basti accennare che i

Montefeltro, i Della Rovere e i Medici di Firenze si fusero nel medesimo ramo degli Ubaldini, come resta provato da innumerevoli documenti qui riportati ed esistenti nell'archivio. Il conte Luigi Ubaldini, quantunque in condizione più modesta dei suoi illustri antenati, teneva alto il sentimento del nome famoso che aveva ereditato, ed ebbe il culto delle memorie avite, rendendosi storico nobilissimo e minuzioso. Il conte Luigi, come attesta l'immane lavoro compiuto di mano propria nel presente archivio, non solo fu compilatore coscienzioso di memorie familiari, ma si mostrò letterato, uomo di legge e scrittore di non comune valore. Occupò molte cariche pubbliche nella propria città e fu uomo di consiglio oltremodo ricercato, specialmente in tempi difficili quali furono quelli della fine del sec. XVIII e del principio del XIX. Il conte Luigi fu, come si diceva allora, uomo d'ordine e di principi clericali, anzi forse antiliberali come si vede dalla sua numerosa corrispondenza. Gli incarichi pubblici ricoperti dal conte Luigi nella città di Jesi sono descritti nella seconda parte del presente volume il quale, dunque, nella prima parte contiene quanto fu scritto e quanto vi è di inedito sulla famiglia Ubaldini, e nella seconda preziose notizie per la storia di Jesi.

S O M M A R I O

S.n.

-Volume senza numero costituito dall'indice dell'Archivio, compilato dal conte Luigi e datato 10 Agosto 1808, di cc. 367; a c. 368 segue l'indice dell'indice.

1

-Volume contenente raccolta di autografi dal 1454 al 1680 riguardanti la famiglia Ubaldini, lettere di vari personaggi, molte dirette a Majolino Bisaccioni, a Desiderio ed Ottaviano Bisaccioni (Majolino fu marito di Valeria Colocci), seguono memorie della famiglia Vannucci con vari stemmi.

2

-Volume contenente memorie della famiglia Ubaldini con notizie storiche delle maggiori famiglie jesine (stemmi, ritratti ecc.). Volume prezioso per la storia marchigiana, scritto da Niccolò Vannucci di Cingoli nel 1695 (alberi genealogici delle famiglie Fiordemonti, Albizzini da Forlì, Ubaldini, Giustiniani, Passerini, Pasquali, Grizi, Vannuzzi, Colini, Magagnini, Colocci, discendenza di Susanna di G.B. Colocci, moglie di Nobili, discendenza Giorgini, Salvoni, Amatucci, Pipanti, Boncambi ecc.).

[3, 29, 82]

-3 Volume contenente 54 documenti originali (istrumenti, concessioni, privilegi, patenti riguardanti le famiglie Ubaldini, Vannucci, Bisaccioni, Franciolini, Fiordemonti ecc.).

-29 Prove di nobiltà del conte Luigi Ubaldini per ottenere la croce di Carlo III (1807).

-82 Varie memorie della famiglia Ubaldini (incompleto).

4

-Volume contenente estratto dal Gamurrini sulla famiglia Ubaldini e copia del testamento di Lucrezia Estense duchessa di Urbino.

[5, 6]

-5 Volume contenente testamenti, istrumenti riguardanti le famiglie Fiordemonti, Nobili, Ubaldini, Colocci, Camerata ecc. (1579-1806).

-6 Istrumenti, processi, sentenze riguardanti Ghislieri, Nolfi, Ubaldini, Galvani, Baldinucci, Spada, Vannucci, Rocchi ecc. Sec.XV-XIX.

[7, 8]

-7 Simile al precedente.

-8 Simile al precedente.

[9, 10]

-Volume contenente scritture e note riguardanti gli interessi degli Ubaldini con la Comunità di Jesi e con diverse famiglie; poesie serie e satiriche del conte Luigi Ubaldini di soggetto interessante la società jesina.

[11, 12]

-Volume contenente atti, istrumenti, processi carte riguardanti in massima parte la famiglia Bisaccioni. Sec. XVI, XVII.

[13, 14]

-Volume contenente molti documenti riguardanti soprattutto la famiglia Boncambi.

[15, 16]

-Volume contenente la corrispondenza degli Ubaldini con i loro commissari. Sec. XVII, XVIII.

[17, 20]

-Volume contenente la corrispondenza riguardante i feudi degli Ubaldini. Sec. XVII, XVIII, XIX.

[18, 19]

-Idem c.s. 1793-1803, 1800-1806.

[21, 22]

-21 Idem c.s. Sec. XVIII,XIX.

-22 Carte riguardanti l'origine delle varie famiglie Ubaldini cioè dei rami di Jesi, Città di Castello, Fano e Fossombrone.

[23, 90, 91]

-Volume contenente copie autentiche di atti riguardanti il feudo di Apecchio.

[24, 25]

-Volume contenente difese sopra i beni Ubaldini contro varie famiglie. Sec. XVI-XIX.

[26, 27]

-Volume contenente testamenti, sentenze, contratti, inventari riguardanti relazioni di affari tra gli Ubaldini ed altre famiglie. Sec. XVI-XVIII.

[28, 92, 103]

-Volume contenente istrumenti, testamenti, memorie ecc. riguardanti le famiglie Ubaldini, Benigni, Agostinelli. Sec. XVIII-XIX.

[30, 115]

-Volume contenente corrispondenza sugli interessi degli Ubaldini a Fossombrone. Sec. XVIII-XIX.

[31, 32]

-Volumi mancanti. Vedi nota (a) a p. 2 del presente inventario.

[33, 34, 35]

-Volume contenente atti diversi riguardanti le famiglie Gegi, Ondedei, Chiappolini ed altre di Fossombrone. Sec. XVI-XVIII.

[36, 78, 79]

-Volume contenente interessi della famiglia Chiappolini di Fossombrone. Sec. XVII-XVIII.

[37, 93]

-**37** Volume contenente polizze, attestati, divisioni ecc. riguardanti varie famiglie. Sec. XVII-XIX.

-**93** Carte riguardanti le divisioni dei frutti Baldassini fatte dal conte Luigi Ubaldini, editti, istruzioni, lettere del Demanio ecc. Sec. XIX.

38

-Registro di lettere scritte dal conte Luigi Ubaldini per i suoi interessi dal 22 febbraio 1802 al 6 settembre 1808.

39

-Volume contenente lettere dei conti Ubaldini di Città di Castello, Firenze, Urbino, Macerata e Jesi. Sec. XVII-XIX.

40

-Volume contenente lettere di varie persone agli Ubaldini di Jesi dal 1649 al 1789.

[41, 42, 89]

-Volume contenente lettere di cardinali, prelati, principi e personaggi illustri agli Ubaldini di Jesi. Sec. XVII-XIX.

[43, 44, 45]

-Volume contenente la corrispondenza di varie persone di Fossombrone e gli Ubaldini sull'eredità Chiappolini. Fine sec.XVIII inizio XIX.

46

-Volume contenente lettere dell'Uditore Francesco Mancina, avvocato di Massaccio, a Luigi Ubaldini riguardanti diversi affari.

[47, 48]

-Volume contenente lettere dirette agli Ubaldini dal 1790 al 1794.

[49, 50]

-Idem c.s. 1795-1797.

[51, 52]

-Idem c.s. 1797-1801 .

[53, 54]

-Idem c.s. 1802-1804.

[55, 56, 57]

-Idem c.s. 1805-1808.

[58, 60]

-Volume contenente atti riguardanti i trasporti militari francesi ai quali il conte Luigi Ubaldini fu delegato dal comune di Jesi.

59

-Volume mancante. Vedi nota (a) a p. 2 del presente inventario.

[61, 62]

-Volume contenente carte riguardanti la gestione del comando della Guardia Urbana affidato al conte Luigi Ubaldini.

63

-Volume mancante. Vedi nota (a) a p. 2 del presente inventario.

[64, 65]

-Volume contenente carte riguardanti in generale la gestione del Comune di Jesi dal 1789 al 1805.

[66, 99, 104]

-**66** Volume contenente scritture e sommari sulla lite tra la città di Jesi e il Contado.

-**99** Orazioni e cantate per i Card. Honorati e Simonetti, calendario dell'era repubblicana stampato a Jesi dal Bonelli.

-**104** Suppliche ed esami del governo laico di Jesi.

67

-Volume contenente ricevute di censi a favore di casa Ubaldini dal 1580 al 1754; memorie, testamenti, inventari ecc. riguardanti varie famiglie, dal 1574 al 1677.

68

-E' la continuazione del volume precedente e contiene un gran numero di ricevute che vanno dalla fine del sec. XVII all'inizio del XIX.

[69, 70, 71]

-69 Volume contenente trattati di filosofia del conte Luigi.

-70 Biglietti di invito, comunicazioni ecc. riguardanti le cariche occupate dal conte Luigi.

-71 Motu proprio, editti, regolamenti ecc. del papa Pio VII.

[72, 73, 74]

-Volumi mancanti. Vedi nota (a) a p. 3 del presente inventario.

[75, 77, 108]

-75 Volume contenente carte riguardanti la Compagnia di S. Lucia e la Congregazione di S. Andrea Avellino di Jesi.

-77 Foglietti di entrata e uscita di Casa Ubaldini dal 1801 al 1804.

-108 Stampe riguardanti i mulini di Jesi; varie memorie municipali.

[76, 80, 81, 83]

-Volumi mancanti. Vedi nota (a) a p. 3 del presente inventario.

[84, 85, 86]

-E' la continuazione del volume n° 2 e contiene memorie, alberi genealogici, stemmi di molte nobili famiglie jesine e di altre città, il tutto corredato da ritratti a penna .

[87, 88, 94-98, 100-102, 105]

-Volumi mancanti. Vedi nota (a) a p. 3 del presente inventario.

106

-Volume contenente memorie riguardanti gli interessi della famiglia Ubaldini.

107

-Volume mancante. Vedi nota (a) a p. 3 del presente inventario.

109

-Volume contenente lettere scritte alla famiglia Ubaldini dal 1808 al 1813.

[110, 111]

-Volumi mancanti. Vedi nota (a) a p. 3 del presente inventario.

[112, 113]

-Volume contenente carte riguardanti una causa tra gli Ubaldini e i Pianetti.

114

-E' la continuazione del precedente.

116

-Volume mancante. Vedi nota (a) a p. 3 del presente inventario.

117

-Volume contenente il riassunto di quanto vi è nell'archivio posseduto dagli Ubaldini di Jesi.

INDICE

BREVI NOTIZIE SULL'ARCHIVIO UBALDINI DI JESI	1
DESCRIZIONE DEI VOLUMI	2
SOMMARIO	18